

PARLARE DI POLITICA PARTENDO DALL'AMORE

In politica come nella vita privata il tradimento non è la peggiore cosa. Purtroppo. Si dice di solito che si può perdonare un tradimento per amore. Non è vero. Si può anche perdonare ma con il tradimento qualunque esso sia l'amore è finito. Amen. Questo però non significa che meriti conto lasciare una persona perché non c'è più l'amore. L'amore non è tutto e la sua colpa principale sta nell'illudere di esserlo. Il M5S ha tradito in gran parte il suo programma. Tradito nel senso che non è stato in grado di portarlo avanti. Questo fin dall'inizio con l'elezione al suo interno tendenzialmente dei peggiori cioè di quei soggetti meno da M5S o meno adatti ad incarnare gli ideali del M5S e più simili al popolo dei politicanti e ai politicanti del popolo. Siamo partiti dal contratto con la Lega e siamo giunti allo snodo TAV. Da sempre ho considerato un caso tanto materiale quanto culturale e davvero di politiche economiche come il TAV maggiormente critico che una finanziaria rispetto ai rapporti fra M5S e Lega e fra M5S e Paese. Pertanto il comportamento del M5S in proposito è più di un anno che valuto se considerarlo decisivo per un giudizio che porti a continuare a sostenerlo o meno il M5S. Come per un tradimento subito il primo impulso sarebbe di rompere ogni legame e voltare pagina. Di mezzo però oltre all'amore c'è la vita. Ci fosse l'amore e basta sarebbe non solo possibile ma necessario dopo il tradimento rompere ogni legame e voltare pagina. La vita però non consente rotture e svolte del genere. Perché è un continuum. Quindi se tu hai un piano B sia esso pure la solitudine allora puoi dopo la fine di un amore voltare pagina. In caso contrario è pressoché vitale cercare di rimanere con la persona traditrice o che non si ama più. Il che non è detto riesca. Senz'amore è dura stare con una persona. Ma anche la vita è dura. E l'amore non ha a che fare praticamente nulla con la vita. Si sostituisca ora all'amore il programma del M5S e abbiamo già delineata la risposta sul comportamento da adottare con il TAV dopo l'ennesimo tradimento. Non è detto che si riesca alla lunga a continuare a sostenere il M5S ma bisogna provarci. Almeno che non ci siano alternative politicamente paragonabili ossia con progetti e strutture simili epperò più fedeli o maggiormente capaci di realizzazione. Passando di amore in amore si dimentica la vita e soprattutto si dà per scontato e non solo possibile ma necessario che vivere sia amare. Vivere è invece fra l'altro criticare l'amore che è un insieme all'interno di quello più grande della vita. Così la politica è un insieme più grande e che include in sé quello delle idee politiche. Il M5S va sostenuto per le sue idee politiche e per la sua stessa struttura o architettura anche se cozza con una politica contraria e magari portata avanti suo malgrado anche dal M5S stesso. Questa tensione può esplodere e si potrebbe senz'altro giudicare il TAV come il punto di non ritorno. Però anche in questo caso ammessa la sua totale impotenza e fra mille ipocrisie e menzogne il M5S sia pure esclusivamente a parole è l'unica forza politica ad esprimersi contro il TAV in Val di Susa e tutto ciò che esso comporta. Il M5S predica bene e razzola male ma in mancanza di meglio già predicare bene è molto o se non altro non da disprezzare del tutto. Ipotizziamo di togliere l'appoggio al M5S. Nessuno in Parlamento si pronuncerebbe contro quel TAV. Hitler e Mussolini prima predicavano male poi razzolavano di conseguenza. Malissimo predica cominciando dai media la stragrande maggioranza delle forze politiche ed economiche mondiali o dei popoli stessi. Il prossimo stadio in negativo del M5S potrebbe essere quello di iniziare oltre a razzolare anche a predicare male. In parte ha già iniziato.

Però il reddito di cittadinanza o la levata di scudi contro il TAV per quanto tutte misure dappoco o inutili hanno un significato oggettivamente progressista. Un conto inoltre è il M5S rispetto al quale tu per esempio sei colpevole se non vi partecipi e un conto il M5S al Governo. Un conto il progetto M5S e un conto la sua attuale provvisoria realizzazione. Non si tratta di arrampicarsi sugli specchi. Si tratta di un vivere che spesso coincide e quando va bene con il sopravvivere altrimenti si muore. In questa situazione togliere il sostegno al M5S è come morire. È come quella persona che pur non avendo un piano B lascia un'altra persona solo perché è finito l'amore. Iniziamo a costruire un piano B ma intanto finché sarà possibile restiamo con il M5S per motivi di sopravvivenza. Sopravvivenza non nostra egoisticamente ma sia pure soltanto della parola al vento NO-TAV. Così come la persona che magari dicendoglielo continua a stare con l'altra pur non essendoci amore deve farlo per motivi di sopravvivenza non tanto sua quanto di un'esistenza esorbitante dall'amore. È un inferno ma si tratta della vita. Non biasimo chi tolga il suo sostegno al M5S dopo il caso TAV ma lo avverto che almeno a breve non gli sarà possibile sostenere forse a livello mondiale alcun progetto politico anche solo lentamente paragonabile per livello di progettualità. Non biasimo chi subito un tradimento scappi di casa. Gli chiedo se ha strutturato un'alternativa alla vita senza amore. Perché se non l'ha fatto e va via da chi non esprime più amore allora lo fa soltanto per l'amore o perché identifica la vita con esso dimostrando una debolezza anzitutto speculativa molto preoccupante. La condotta qui suggerita potrebbe non essere nei fatti applicabile. Dimostrato pure che l'amore è qualcosa di negativo potrebbe essere impossibile non cercarlo o vivere una relazione senza di esso. Inquinare è negativo ma non è possibile vivere od esistere senza inquinare o distruggere. Del pari ogni giorno può costituire l'occasione per non reggere più all'infedeltà o incoerenza o inadeguatezza del M5S rispetto ai suoi punti di partenza. Resta il fatto che al di fuori di esso o del suo progetto non sapremo dove andare. Quando dico questo intendo anche che se fondassimo un nuovo movimento saremmo ancora all'interno del M5S perché non potremmo strutturarli se non in maniera analoga ad esso. Sarebbe allora meglio farsi pienamente carico del M5S già che c'è e provare a migliorarlo dall'interno o a toglierlo dalla sua perversa e controproducente identificazione con l'attuale Governo. Idem in un rapporto di coppia sarebbe consigliabile restare il più possibile con la stessa persona anche se non si ama. Oppure per chi ne ha la forza andarsene e starsene da soli. Costui Aristotele lo considererebbe una bestia o un dio. Quello che non si deve è trapassare ad infinitum dall'amore al non-amore all'amore. Fisiologia e debolezze a parte si tratta di qualcosa di stupido come ritenere che la fondazione di un nuovo movimento politico quando pure conduca al governo di un paese non incappi in tradimenti e contraddizioni sulla falsariga di ciò che sconvolge adesso il M5S. Qualora fra un mese o un anno dichiarassi di non farcela più a sostenere il M5S non farei nulla di contraddittorio o di sorprendente rispetto a quanto appena scritto.